



L'ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE REGINA ELENA ONLUS RICORDA IL GENOCIDIO ARMENO



Come ogni 24 aprile, dal 1985 l'AIHR commemora l'inizio del primo genocidio del XX secolo, quello subito dal popolo armeno dal 24 aprile 1915. Quest'anno, anche a nome del C.M.I., l'Associazione Internazionale Regina Elena Onlus ha organizzato numerose celebrazioni, petizioni e commemorazioni, in particolare in Francia ed in Italia. A Napoli abbiamo voluto pregare nella chiesa di S. Maria della Vittoria, eretta nel 1572 con l'annesso convento dei Carmelitani in memoria della vittoria conseguita da don Giovanni d'Austria a Lepanto. Una battaglia importante per la cristianità alla quale parteciparono le galere sabaude. Per ringraziare il Duca di Savoia, dopo la vittoria Papa Gregorio XIII gli affidò l'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, da lui istituito mediante la fusione

dell'antichissimo Ordine di S. Lazzaro (XII secolo) con l'Ordine di San Maurizio (XV secolo).

La ragione di questa cerimonia non è soltanto il desiderio di pregare per il milione e mezzo di vittime armenne innocenti di oltre 90 anni fa, ma anche una manifestazione di solidarietà per l'attuale comunità.

Dopo una lunghissima attesa, ora gli Armeni ed i loro amici, tra i quali noi, aspettano che il Presidente degli Stati Uniti d'America mantenga la sua dichiarazione del gennaio del 2008, cioè la Sua "ferma convinzione che il Genocidio degli Armeni non è né una allusione, né una opinione personale e nemmeno un punto di vista ma piuttosto un fatto largamente documentato e sostenuto da inconfutabili dati storici". Successivamente, nel settembre e nell'ottobre 2008, Barak Obama ha confermato il Suo impegno a sostenere l'adozione della risoluzione sul Genocidio Armeno. E ha anche affermato "come Presidente, riconoscerò il Genocidio Armeno". Il suo impegno a riconoscere, come Presidente, il Genocidio Armeno ed il suo appoggio alla risoluzione del Congresso sul riconoscimento del Genocidio Armeno non solo ristabiliranno un diritto ma aiuterà sicuramente la Turchia a comprendere meglio il proprio passato e sarà ovviamente un grande sostegno alle forze democratiche ed all'opinione pubblica che sta scoprendo non senza fatica la verità storica riguardante il primo Genocidio del XX secolo. Infine, il riconoscimento degli Stati Uniti darà un'accelerazione senza precedenti al processo di riconciliazione e dialogo tra la Turchia e l'Armenia. Chiarirà che negare questo crimine contro l'umanità non può essere più tollerato e aiuterà sicuramente a placare le tensioni regionali a favore di una pace vera e duratura. Abbiamo voluto deporre una corona di alloro al Monumento ai Martiri (Piazza dei Martiri), benedetta da Don Claudio Colussa. E' seguita la lettura della Preghiera recitata dal Servo di Dio Giovanni Paolo II, al Memoriale di Tzitzernakaberd di Erevan, quando si recò in Armenia il 26 settembre 2001.

PositanoNews e Informazione.Campania, 25 aprile 2009

**Foto davanti al monumento con la bandiera dell'Armenia
ed il labaro campano della "Regina Elena".**



TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com